

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE AI SERVIZI SPECIALISTICI DA PARTE DELLA SCUOLA (LEGGE 104/1992 E LEGGE PROVINCIALE 8/2003; LEGGE 170/2010 E LEGGE PROVINCIALE 14/2010)

ottobre 2020

OSSERVAZIONE E SEGNALAZIONE DA PARTE DELLA SCUOLA PER L'INVIO AI SERVIZI SPECIALISTICI DELL'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (APSS) E/O ENTI ACCREDITATI E CONVENZIONATI CON LA MEDESIMA

Contestualizzazione

Considerato il positivo e ampio utilizzo della modulistica prevista nel 2012 (Allegato 6 – deliberazione della Giunta provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012) sperimentato anche in situazioni non caratterizzate dalla possibile presenza di disturbi specifici di apprendimento, il Tavolo tecnico per i disturbi specifici di apprendimento¹, composto da rappresentanti della scuola e della sanità, ha proposto e condiviso con il GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale), l'elaborazione di un modulo unico, utilizzabile per tutte le situazioni di studenti e studentesse che manifestano *difficoltà persistenti, resistenti agli interventi specifici attivati in ambito scolastico e significativamente ostacolanti il processo di apprendimento e socializzazione*. La modulistica di seguito presentata si propone, in via sperimentale su tutto il territorio provinciale, quale aiuto per facilitare la necessaria sinergia tra scuola, famiglia e sanità, sostituendo pertanto l'Allegato 6 della deliberazione della G.P. 2172/2012.

La Giunta provinciale peraltro, con la deliberazione n. 1852 del 22 novembre 2019 in tema di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (ai sensi della Legge 104/92 e della Legge Provinciale 10 settembre 2003, n. 8), ha previsto che sia disposta un'unica modulistica utile ai fini dell'osservazione e segnalazione dello studente e studentessa ai servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Normativa di riferimento

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa provinciale e nazionale, le situazioni di difficoltà persistenti implicano l'opportunità e la necessità di una segnalazione alla famiglia da parte della scuola finalizzata all'invio ai servizi specialistici per un approfondimento diagnostico (L. 104/1992 Legge quadro in materia di disabilità; L.P. 8/2003 art. 4, c. 4 Legge provinciale in materia di disabilità e modalità di certificazione in ambito scolastico; L.P. 5/2006 Legge provinciale sulla scuola e regolamento attuativo dell'art. 74 D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg.; L. 170/2010 Legge in materia di DSA in ambito scolastico; L.P. 14/2011 Legge provinciale in materia di DSA).

Ruolo del Consiglio di Classe

La segnalazione dovrà essere ben ponderata e condivisa da tutto il Consiglio di Classe. In merito a ciò è bene ricordare che essa non dovrebbe riguardare situazioni di studenti o studentesse che, trovandosi in una fase evolutiva e di crescita, possono attraversare momenti di difficoltà *transitori*,

¹ Giunta Provinciale deliberazione n. 446/2018; Dirigente generale Dipartimento della Conoscenza determinazione n. 43/2018 rispettivamente istitutive e di nomina del GLIP e relativi Tavoli tecnici (DSA e Contrasto alla dispersione scolastica) con rappresentanti appartenenti alle Istituzioni scolastiche e formative, ai Servizi sanitari specialistici dell'APSS, Enti accreditati, Iprase., Servizi sociali provinciali e del territorio.

superabili nella quotidianità educativo-didattica. Si sottolinea inoltre che le difficoltà segnalate dovranno essere *presenti da vari mesi nonché osservabili in vari contesti scolastici e da diversi docenti*.

È fondamentale che emerga la capacità professionale dei docenti di descrivere e condividere non solo le difficoltà osservate ma anche i contenuti, le modalità e la durata degli interventi educativo-didattici attuati per tentare di superarle.

Indicazioni operative

Per favorire l'espressione delle osservazioni educativo-didattiche da parte del Consiglio di Classe, nella modulistica sono state declinate le diverse aree di osservazione. Preme far presente che vanno compilate *solo le aree ritenute problematiche e attinenti alle motivazioni dell'invio ai servizi specialistici*.

Ogni area di osservazione è composta di tre sezioni:

1. *"Difficoltà riscontrate e analizzate"*: si compila indicando nel dettaglio le difficoltà che lo studente o la studentessa ha manifestato e che, non risolte nella quotidianità didattica, hanno richiesto interventi mirati.
2. *"Interventi attuati, durata, modalità e strategie utilizzate"*: si compila elencando gli interventi che sono stati realizzati per recuperare le difficoltà rilevate con un'indicazione precisa anche della loro durata, delle modalità e strategie messe in campo.
3. *"Difficoltà persistenti"*: si compila specificando le difficoltà che permangono successivamente agli interventi scolastici e per le quali si ritiene quindi utile un approfondimento presso i servizi specialistici.

Al fine di favorire una metodologia osservativa quanto più possibile mirata, obiettiva e condivisa tra i docenti nel Consiglio di classe, e tra ambito scolastico e sanitario, è stato ritenuto opportuno, da parte del Tavolo tecnico, predisporre, per ogni area individuata, una serie di esempi utili ai fini della descrizione delle difficoltà riscontrate. Si tratta di voci non esaustive né prescrittive, che possono quindi essere integrate e modulate alla luce delle specificità legate alle singole situazioni e del grado scolastico frequentato dallo studente e dalla studentessa.

Aspetti procedurali in relazione alla segnalazione

Considerato che è fondamentale accompagnare la famiglia nell'acquisizione delle informazioni presenti nel modulo di segnalazione, per condividerne i contenuti al fine di un invio ai servizi specialistici, il/la dirigente scolastico o un suo/sua delegato/a avrà cura di concordare uno specifico incontro nel corso del quale sarà consegnato il modulo in originale ai genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, firmato dagli stessi e registrato secondo i sistemi di protocollo digitale in uso, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza. Qualora i genitori/esercenti la responsabilità genitoriale non condividano i contenuti del modulo di segnalazione e/o la necessità

di un invio ai servizi specialistici, firmeranno per presa visione. Qualora non sia possibile protocollare il modulo all'atto della firma, è compito della scuola definirne le modalità di successiva consegna ai genitori. Una copia sarà inserita nel fascicolo personale dello studente/studentessa.

Il modulo sperimentale di segnalazione di seguito riportato, valido per tutti gli studenti e studentesse che il Consiglio di classe intende segnalare ai servizi specialistici, è stato definito nell'intento di rafforzare la collaborazione istituzionale tra servizi scolastici e servizi sanitari e di uniformare gli strumenti di segnalazione e invio.